



I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA

LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO

Web: www.liceibelvedere.edu.it – www.liceibelvedere.gov.it – www.liceobelvedere.gov.it

Tel/fax: 0985 82409 – e-mail: cspm070003@istruzione.it – pec: cspm070003@pec.istruzione.it

Verbale n. 5

Il giorno **28 giugno 2023 alle ore 18:30** in modalità on line si riunisce il consiglio d'istituto, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Attuazione Programma Annuale 2023;
2. Formazione delle classi;
3. Verifica PTOF;
4. Calendario corsi IDEI;
5. Varie ed eventuali.

A seguito di appello nominale, constatato il numero legale, come da schema di sintesi in calce, il Presidente ing. Francesco Cauteruccio dichiara aperta la seduta.

LA D.S. ANNINA CARNEVALE	DSGA PASQUALE GALIANO
PRESENTI	ASSENTI
DOCENTI: CORCIONE GABRIELLA DE CARO MARIO LISERRE FRANCESCA PISINO RITA RIENTE ANNA ZAMBATARO PATRIZIA	
GENITORI: CAUTERUCCIO FRANCESCO COZZUTO SILVIA NIGRO ROSARIA	
ALUNNI:	CRUSCO GIADA GUAGLIANONE ALESSANDRO FRANCO DANIELE PIO
ATA CAROPRESE RAFFAELA	

Punto 1 Attuazione Programma Annuale 2023;

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott. Galiano Pasquale, insieme al Dirigente Scolastico Dott.ssa Annina Carnevale illustrano il mod H-bis di attuazione del Programma annuale 2023, con specifico riferimento alle Entrate ed alle destinazioni di spesa.

Il Consiglio delibera all'unanimità.

Delibera 1-5-23

Punti 2 Formazione classi

FORMAZIONE PRIME CLASSI

Riguardo alla formazione delle prime classi si è ottenuta la formazione di 6 classi delle quali IA/B scientifico ordinario articolata con scienze applicate -IBb, scientifico opz. scienze applicate, IC e I D scienze umane, IG classico articolata con la IE linguistico e I M Musicale.

Il Collegio, recependo i criteri indicati dal Consiglio d'istituto, delibera all'unanimità di formulare le seguenti proposte in ordine di priorità relativamente ai criteri di formazione delle classi. I presenti criteri già adottati a partire dall'A.S. 2014-15, avranno valore fino a nuove determinazioni. Il Collegio richiama le finalità educative relative alla formazione delle classi della Scuola Secondaria che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa e con gli Obiettivi specifici di apprendimento dei diversi indirizzi scolastici. I criteri seguiti nella formazione delle classi mirano a raggiungere l'**ETEROGENEITÀ** all'interno di ciascuna classe e l'**OMOGENEITÀ** fra le classi/sezioni parallele.

Criteri generali comuni

- formazione di **gruppi eterogenei per conoscenze/abilità/competenze** conseguite al termine della scuola secondaria di primo grado;
- suddivisione in modo il più possibile **equilibrato dei maschi e delle femmine** all'interno dello stesso gruppo;
- aggregazione per provenienza geografica (su richiesta delle famiglie);
- gli alunni già frequentanti la scuola e non ammessi alla classe successiva, o non licenziati, manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti e/o del consiglio di classe;
- l'inserimento degli **alunni diversamente abili o con DSA e BES** terrà conto degli alunni problematici già presenti. La ripartizione degli alunni diversamente abili sarà equilibrata fra le varie sezioni e l'inserimento degli allievi sarà a discrezione del DS, sentiti i pareri dei genitori e della ASL competente;
- I **minori stranieri** soggetti all'obbligo scolastico saranno iscritti di norma alla classe corrispondente all'età anagrafica fatta salva l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:
 - a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
 - b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno da parte della commissione preposta;
 - c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

Il Consiglio VISTE le proposte VALUTATA, L'opportunità, all'unanimità e con voto palese delibera quanto oggetto di trattazione nel presente punto

Delibera 2-5-23

Punto 3 verifica PTOF

La presente verifica mira a un monitoraggio sistematico del complesso delle scelte organizzativo-didattiche previste dal PTOF e alla ricognizione di eventuali punti di forza e/o debolezza, in termini di reale fattibilità e di ricadute positive o negative sul complesso dell'azione formativa, in maniera tale da predisporre, eventualmente, gli opportuni cambiamenti, allo scopo di rimodulare l'azione.

Nel condurre tale verifica si è partiti dalle priorità individuate nel Rav e dagli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento riveduto e aggiornato nel presente anno scolastico. Coerenza vuole che vi sia un rapporto di stretta interdipendenza Tra RAV/PTOF/PDM secondo quanto previsto dalla legge 107/2015.

Così facendo questo processo di verifica si inserisce a pieno titolo nell'azione di Autovalutazione intrapresa dal NIV e concorre ad elevare la qualità totale dell'offerta formativa erogata dalla nostra istituzione sia in termini di efficienza che di efficacia.

La condivisione dei dati del monitoraggio, lungi dal voler essere un semplice adempimento normativo fine a se stesso, consente di fotografare la situazione della scuola nell'ambito del percorso triennale che dovrà concludersi con una rendicontazione pubblica dei risultati conseguiti al termine del triennio di vigenza.

I progetti e le attività indicate nel piano triennale dell'offerta formativa sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per studenti che hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà, sia per la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie didattiche. Tutti i progetti e le attività inserite nel PTOF, sono nati, pertanto, dalla esigenza di sostenere uno sviluppo flessibile e multidimensionale della persona. Il processo di autonomia didattico-organizzativa ha permesso di sviluppare in modo sempre più coerente una rete di progetti di flessibilità e potenziamento della didattica curricolare che interessano tutti gli indirizzi. Tutta l'attività progettuale della scuola vede come protagonisti i docenti e gli studenti coinvolti, ma si apre, ove si rendano necessarie ulteriori competenze specifiche, ad un rapporto con esperti in forza ad altre Istituzioni, associazioni ed Agenzie presenti nel territorio.

In questi anni si sono individuate alcune priorità, emergenti da una lettura dei bisogni evidenziati sia dal contesto della contemporaneità, sia, più direttamente, dagli studenti e dalle famiglie:

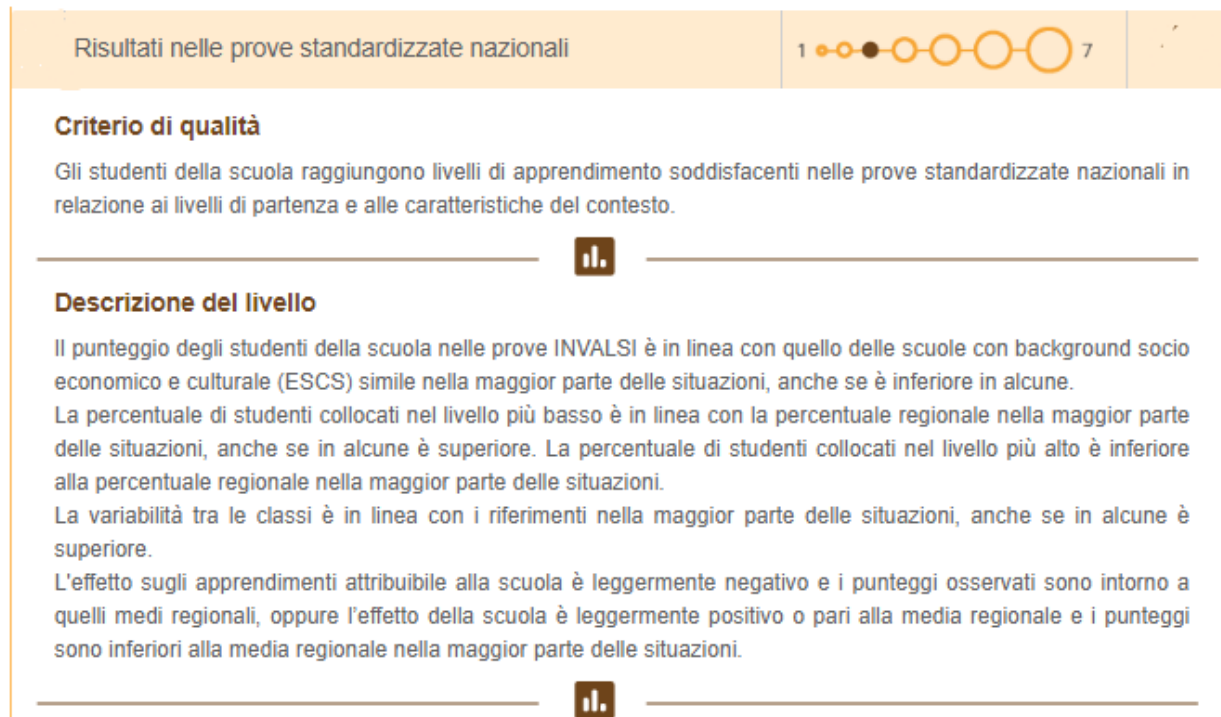
PRIORITA' E TRAGUARDI	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
PRIORITA' Ci si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove INVALSI di ITALIANO e MATEMATICA.	TRAGUARDO Ridurre il gap con i benchmarks a livello regionale, di microarea e nazionale in riferimento alle prove INVALSI di ITALIANO e MATEMATICA.
Competenze chiave europee	
PRIORITA' Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	TRAGUARDO Riduzione del numero di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari, azzeramento di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ottimizzazione dell'inclusione scolastica, produzioni autentiche relative alla propria espressione culturale.

Per quanto riguarda il monitoraggio del PTOF durante l'anno scolastico c'è stata un'interazione continua con la dirigente, il DSGA, il personale ATA, i docenti. Il PDM è stato elaborato sulla piattaforma online dedicata e integrato nel PTOF ai sensi della legge 107/15, in base alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV. Secondo le indicazioni ministeriali è stato elaborato il PTOF in riferimento al primo anno di vigenza del nuovo triennio 2022-2025 e integrato da un curriculum trasversale di educazione civica ai sensi della legge 92/2019.

Il NIV ha attentamente monitorato le azioni previste nel PDM realizzate nel corrente anno scolastico, tuttavia è doveroso evidenziare che avendo scelto di individuare priorità relative agli esiti delle prove standardizzate nazionali, si attenderà la trasmissione dei risultati da parte di INVALSI per operare un più preciso confronto. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali gli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica mediamente al di sotto dei benchmarks di riferimento. Per quanto concerne il miglioramento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali si ritiene che quest'ultime siano trasversali a tutte le forme di comportamento che permettono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Ne fanno parte le dimensioni fondamentali dell'autonomia e della responsabilità; implicano abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso

la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato. Sviluppando consapevolezza di sé e della propria cultura identitaria si punta ad una valorizzazione completa della proprie tradizioni e di un terra martoriata da eventi storici e sociali con l'obiettivo di accrescere il desiderio del riscatto e del miglioramento.

Stralcio tratto dalla sezione "Esiti" del RAV



Al seguente link <https://bit.ly/3LZlfQQ> è possibile navigare tra gli indicatori del RAV per un'analisi più approfondita. A supporto delle azioni di miglioramento hanno rivestito un importante ruolo i corsi IDEI e gli sportelli didattici unitamente a tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa confluiti opportunamente e coerentemente nel PTOF e che nel dettaglio sono esplicitati nelle relazioni dei coordinatori di dipartimento e dalle funzioni strumentali preposte.

Al termine del percorso, è possibile affermare che il gruppo NIV, coinvolto nella realizzazione del PDM (Piano di Miglioramento), ha lavorato proficuamente, seguendo un percorso graduale, ma continuo, ottenendo risultati soddisfacenti.

Il gruppo di lavoro (NIV) ritiene efficaci sia le scelte effettuate sia il cammino intrapreso, anche in considerazione del fatto che le modalità procedurali didattico-metodologiche, nonché quelle comunicativo-relazionali, sono sempre state fortemente condivise e adottate come buone prassi dai singoli componenti dell'Istituzione scolastica.

Il nucleo interno di valutazione NIV si è impegnato nella progettazione, nell'elaborazione, nella diffusione e nella condivisione del PDM all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, facendo emergere il fatto che tale piano rappresenta un'opportunità per la scuola, poiché le consente di qualificarsi nel territorio per la qualità dell'offerta formativa, degli esiti, delle strategie e delle metodologie adottate.

L'attenta programmazione delle attività legate ai corsi IDEI, agli sportelli didattici e ai corsi di recupero ha contribuito notevolmente al raggiungimento degli obiettivi individuati nel PdM favorendo la riduzione degli insuccessi scolastici e l'acquisizione di un metodo di studio più efficace a supporto degli studenti che hanno registrato delle insufficienze.

Nella terza decade di maggio è stata avviata un'indagine conoscitiva sulla percezione della qualità del servizio erogato dalla nostra scuola proponendo un questionario a tutti gli utenti della scuola: alunni, famiglie, docenti, personale A.T.A.

L'autovalutazione interna ha avuto lo scopo specifico di procedere ad una rilevazione del clima organizzativo e relazionale interno alla scuola allo scopo di individuare eventuali problemi, bisogni, aspettative nei confronti della scuola e dell'attività didattica in generale e attivare processi di miglioramento attuando, sulla base delle eventuali problematicità emerse, interventi correttivi, alla luce anche della redazione del prossimo RAV. I questionari sono stati proposti in modalità web utilizzando i moduli di Google Drive, compilati online e raccolti in forma anonima. L'utente poteva esprimere il proprio livello di soddisfazione barrando una delle caselle presenti sul questionario. Ogni casella esprimeva un diverso giudizio di approvazione.

L'indagine svolta ha riguardato le seguenti aree:

Area didattica;

Area organizzativa;

Area relazionale;

Offerta formativa;

<u>ESITI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE A.S. 2022/2023</u>	
DOCENTI	https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSczVhkBH-m-H1Sc1ublEnEnDZgHOdVIHwL55lXqO4DBbfxDw/viewanalytics
PERSONALE ATA	https://docs.google.com/forms/d/1jwNQdd2-YXNirs3ijIB-nSQY5ofPx0GMsf37fyvmv0A/viewanalytics
STUDENTI	https://docs.google.com/forms/d/1hGw3jFfe4h5dWXB439is0NMAiVOR-xRY4etStDCwyOs/viewanalytics
FAMIGLIE	https://docs.google.com/forms/d/1orUlvbQWdR8zji_UKkw39ceR1E6trUvyy1tnCxEbOjU/viewanalytics

L'immagine che emerge dai questionari di gradimento è sicuramente quella di un'organizzazione efficiente che accoglie gli alunni e le loro famiglie e sa dialogare con loro, consapevole che la cultura della qualità, muove da un approccio organizzativo sistemico, dove le competenze di tutti sono indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta. Si rileva che è necessario ottimizzare le modalità di comunicazione con i collaboratori del dirigente scolastico in un'ottica di una più proficua condivisione. In tale prospettiva, la realizzazione della mission non può prescindere dalla valorizzazione di tutte le risorse umane presenti, dalla condivisione ampia di intenti e di obiettivi alla cui realizzazione sono chiamate tutte le componenti della scuola, il dirigente e il suo staff, tutti i docenti, il personale ATA e gli stakeholder. I risultati dell'indagine costituiranno il punto di partenza per l'aggiornamento dei principali documenti programmatici dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2023/2024.

Il Consiglio, sentita la relazione DELIBERA all'unanimità.

DELIBERA n° 3- 5 – 23

Punto 4 Calendario corsi IDEI;

I corsi IDEI si svolgeranno dopo gli scritti a partire dal 29 giugno 2023. A conclusione degli esami di stato, si svolgeranno gli esami di recupero, presumibilmente intorno al 20 luglio 2023.

Il Consiglio, sentita la relazione DELIBERA all'unanimità.

DELIBERA n° 4- 5– 23

Punto 5 Varie ed eventuali.

Il Consiglio è informato della chiusura del POR “Uscimmo a Riveder le Stelle” con l’elenco degli acquisti effettuati e approva tale chiusura.

Nel collegio docente viene individuata come referente DSA la prof.ssa Zambataro.

DELIBERA n° 5- 5– 23

Segretario verbalizzante

Prof.ssa Gabriella Corcione

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Il Presidente

Ing Francesco Cauteruccio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa